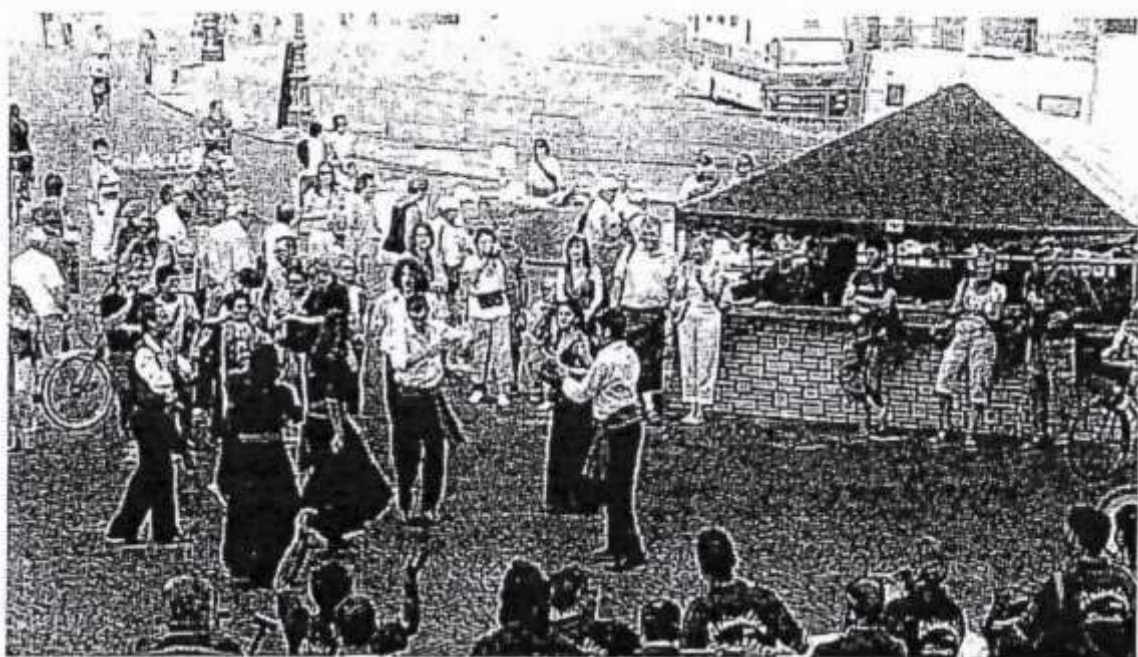


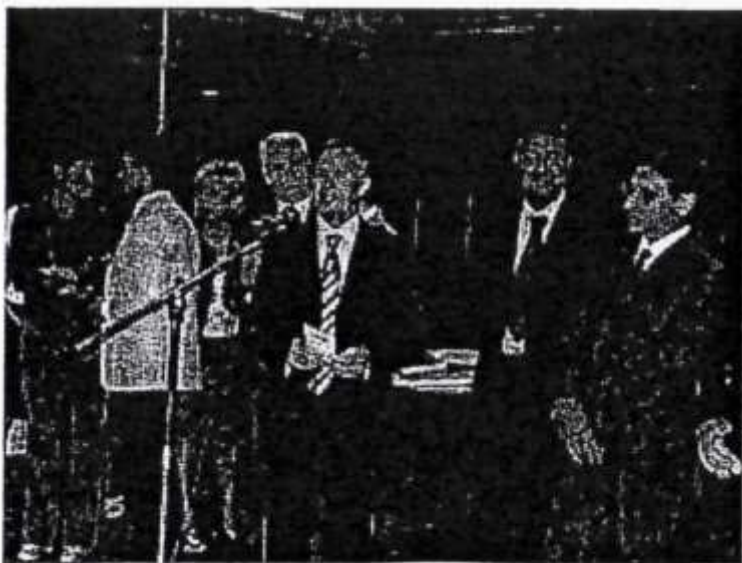
**Successo per l'iniziativa alla quale ha partecipato anche la Provincia**

# Il Salento in vetrina a Verona

Lecce e Verona a braccetto nella promozione del Salento. La vetrina di arte, musica e gastronomia allestita per tre giorni nella città scaligera nell'ambito della manifestazione organizzata dall'associazione «Gli Amici del Salento» di Verona, sostenuta dalla Provincia e dal Comune di Lecce, ha riscosso un grande successo. L'iniziativa ha contribuito a delineare un'immagine del Salento come terra accogliente, ricca di storia e di grandi tradizioni. La Provincia ha accolto l'invito del presidente dell'associazione di salentini residenti nel capoluogo veneto, presieduta da Giovanni Martes, originario di Santa Cesarea Terme, e ha partecipato con una delegazione guidata dall'assessore provinciale Cosimo Durante. La rappresentanza istituzionale è stata accolta in Comune e ha partecipato alla festa di apertura alla presenza dell'assessore comunale alle Tradizioni popolari, Ivan Zarbato, e dei consiglieri comunali di Verona, Salvatore Papadia e Diego De Carlo, entrambi salentini. L'augurio comune è stato quello che la collaborazione tra le due città in futuro possa intensificarsi. Da venerdì a domenica scorsi, sono stati allestiti alcuni stand per la presentazione dei prodotti tipici dell'artigianato salentino (ceramiche, cartapesta, tamburelli, manufatti in pietra leccese) e per la distribuzione di materiale



Un momento della manifestazione a Verona. L'iniziativa ha avuto grande successo



L'intervento dell'assessore Cosimo Durante

informativo. In serata, festa di sapori con tutti i piatti della tradizione, momento che ha attratto migliaia di salentini «naturalizzati» e di cittadini veronesi decretando il successo dell'iniziativa. Non è mancata, la musica eseguita dal gruppo di Andrano «Ariantica». A corollario della festa del Salento, sono stati presentati brani di opere liriche eseguiti dal grande tenore leccese, Tito Schipa, su dischi a 78 giri, con grammofoni d'epoca. L'evento è stato curato da Alberto Chiàntera, salentino di Galatone, direttore del Museo permanente della radio d'epoca tra i più importanti e forniti d'Italia.